

Menis (Pd): già dimenticato il ddl a favore delle università

TRIESTE. «I mesi passano e sull'università continuiamo a sentire le promesse della maggioranza che però, nei fatti, non produce nulla di concreto e lascia il progetto di legge sul finanziamento del sistema regionale chiuso in un cassetto».

Lo mette in evidenza il consigliere del Pd, Paolo Menis che ricorda come il provvedimento, approvato in Commissione in gennaio, «fosse pronto già nella primavera scorsa quando era anche stato inserito nei lavori d'Aula, salvo poi essere rinviato a da-

ta da destinarsi. All'inizio il motivo fu la sostituzione dell'assessore Rosolen - ricorda il democratico - per cui si ritenne preferibile attendere l'insediamento del nuovo assessore per riprendere in mano il lavoro di mediazione e confronto cui anche il Partito Democratico aveva manifestato la sua apertura. Tuttavia, nono-

stante questa disponibilità, il centrodestra non ha mai più ripresentato il testo e, nel frattempo, il titolare della delega all'università è nuovamente cambiato. Gli argomenti cambiano, ma la tecnica è sempre quella - prosegue il consigliere del Pd - si continua a proferire solidarietà sui giornali ma poi, nei fatti, non si

agisce in maniera conseguente, nonostante si sia in maggioranza e dunque alla guida della Regione. Eppure per mesi ci si è vantati di essere anticipatori del disegno di legge del ministro Gelmini, anch'esso peraltro miseramente accantonato. Il problema sono le pesanti, e sempre più evidenti fratture, all'interno della maggioranza - conclude Menis - che bloccano questo e molti altri interventi urgenti generando una situazione di stallo che ci sta facendo perdere una sacco di tempo prezioso».